

RED-INK: tecnologie per la formazione

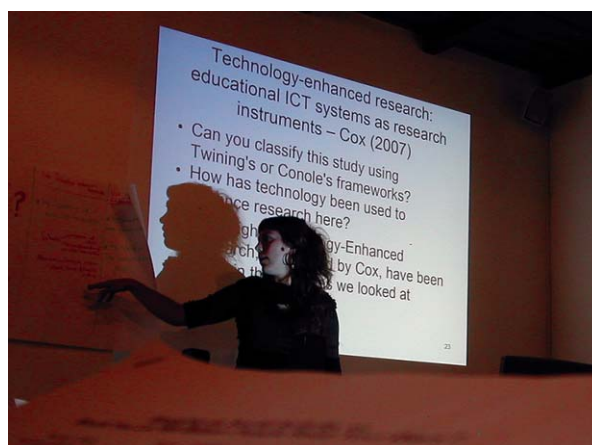
La scuola dottorale RED-INK (*Rethinking Education IN the Knowledge society*) si prefigge di comprendere le problematiche legate all'introduzione, alla gestione e all'impatto delle tecnologie formative e dell'eLearning nel contesto della società della conoscenza. Finanziata dal programma ProDoc del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS), RED-INK riunisce tre centri di ricerca di tre università svizzere, tra cui il New Media in Education Laboratory (NewMinE Lab) della Facoltà di scienze della comunicazione dell'USI di Lugano (*Leading-house*).

Nell'odierna società della conoscenza, caratterizzata da una grande mobilità del lavoro e da un'enfasi sulle competenze e sulle conoscenze piuttosto che sulle funzioni, sorgono nuove esigenze di formazione e di apprendimento. L'utilizzo delle tecnologie digitali permette di rispondere al meglio a questa realtà sociale e culturale.

La scuola dottorale RED-INK (*Rethinking Education IN the Knowledge society*), finanziata dal programma ProDoc del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS), si propone di comprendere meglio le problematiche legate all'introduzione, alla gestione e all'impatto delle tecnologie formative (eLearning) in diversi contesti, quali scuole, università, aziende, o organizzazioni.

A RED-INK, che ha avuto inizio nell'aprile del 2008 e la cui durata è di 3 anni, partecipano il NewMinE Lab della Facoltà di scienze della comunicazione dell'USI di Lugano (*Leading house* - Prof. Lorenzo Cantoni), l'*Institut für Wirtschaftspädagogik* (IWP) dell'Università di San Gallo (Prof. Dieter Euler) e il *Centre de Recherche et d'Appui pour la Formation et ses Technologies* (CRAFT) del Politecnico federale di Losanna (Prof. Pierre Dillenbourg).

"Questi tre atenei sono i maggiori centri per le tecnologie della formazione in Svizzera e integrano tre diverse prospettive", spiega il Dr. Luca Botturi, direttore esecutivo di RED-INK e collaboratore presso il NewMinE Lab. "A Lugano studiamo l'impatto delle tecnologie su alcune



Una presentazione tenutasi durante uno dei seminari di RED-INK.

prassi comunicative; San Gallo si occupa del significato delle culture dell'apprendimento all'interno delle organizzazioni; mentre a Losanna l'accento è posto sull'aspetto tecnologico, relativo all'interazione uomo-computer".

La scuola dottorale RED-INK, composta da una comunità di ricercatori accademici e studenti di dottorato - 15 in tutto, di cui 5 presso l'USI - rappresenta un team di ricerca interdisciplinare a livello nazionale.

Oltre al modulo di base per la formazione dottorale, vi sono dei moduli di ricerca che finanziano borse per dottorandi a sostegno di progetti di ricerca su temi specifici. I corsi, tutti intensivi, assumono configurazioni diverse: alcuni consistono in una serie di seminari residenziali, in cui l'apprendimento avviene in classe, in presenza del docente; altri invece sono impartiti online; altri ancora vengono realizzati sotto forma di interviste disponibili online. "Intendiamo costruire una serie di risorse didattiche che raccolgono i contenuti sviluppati durante la scuola dottorale, in modo da poter essere utilizzate anche da altre istituzioni formative", auspica Botturi.

Il NewMinE Lab

Il New Media in Education Laboratory (NewMinE Lab), diretto dal Prof. Lorenzo Cantoni, fa parte dell'Istituto di Comunicazione Istituzionale e Formativa (ICIEF) dell'USI. Il Laboratorio svolge attività di ricerca e di valutazione sull'impatto delle nuove tecnologie nella formazione, realizza attività di osservazione e di testing sulle più recenti innovazioni tecnologiche in area formativa e mette a disposizione risorse documentarie nel campo dei nuovi media nella formazione. Offre inoltre consulenza e supporto operativo ad istituzioni pubbliche ed aziende nell'implementazione e nella valutazione di esperienze formative nell'area dell'eLearning.

Le ricerche in corso presso il NewMinE Lab

All'interno della scuola dottorale RED-INK, diversi sono i temi di ricerca studiati dai dottorandi del NewMinE Lab dell'USI.

Un primo filone di ricerca riguarda il ruolo della comunicazione nell'ambito dell'accettazione dell'eLearning. Le statistiche registrano infatti un elevato tasso di abbandono (il cosiddetto "drop-out") tra gli studenti che seguono dei corsi di formazione online, il che ha implicazioni economiche, visto che i finanziamenti accordati alle istituzioni sono spesso basati sulla frequenza degli allievi ai corsi. Gli studi in questo campo cercano perciò di capire come utilizzare al meglio i canali di comunicazione all'interno dell'organizzazione per ridurre il tasso di abbandono, e ottimizzare l'investimento realizzato.

"Attualmente stiamo progettando l'eLearning della Banca Popolare di Sondrio, che intende introdurre l'utilizzo di playstation per la formazione e l'inserimento delle nuove leve. Si tratta di una tipica situazione in cui un nuovo metodo di apprendimento può dare energia ad un processo formativo", spiega Botturi.

Un secondo ambito riguarda lo studio della comunicazione di team. Le iniziative di formazione nell'ambito dell'eLearning non possono essere svolte da una sola persona, ma richiedono una serie di competenze che devono essere integrate all'interno di un team interdisciplinare o su più livelli organizzativi. Per una formazione di qualità, risulta perciò essenziale comprendere i processi



Il team di ricerca RED-INK. Da sinistra: il Prof. Lorenzo Cantoni, il Dr. Luca Botturi, i dottorandi Andreas Schmeil, Silvia de Ascaniis, Chrysa Rapanta, Emanuele Rapetti e Luca Mazzola.

comunicativi tra i progettisti di un corso e coloro che si occupano dei contenuti.

Presso il Laboratorio dell'USI vengono inoltre svolte due ricerche finanziate dall'Unione europea, in particolare dal Settimo Programma Quadro e dal Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (*Lifelong Learning Programme*).

I progetti in questione riguardano rispettivamente lo studio delle tecnologie di personalizzazione dell'esperienza di apprendimento (progetto GRAPPLE) e la progettazione di un ambiente collaborativo per l'eLearning in architettura (progetto OIKODOMOS).

I progetti sul territorio

Le ricerche del NewMinE Lab non sono solo teoriche ma anche applicate. Da segnalare in particolare due progetti sul territorio: il primo, una pagina tecnologica denominata "Internet e Valli" sul Giornale del Popolo, presenta mensilmente, da aprile 2008 un tema di cultura digitale in diversi ambiti, quali le tecnologie per il turismo, i videogiochi, il plagio nelle scuole. Il secondo progetto, svolto in collaborazione con le scuole del distretto di Lugano, riguarda l'introduzione di applicazioni tecnologiche nell'insegnamento dei docenti. A fine maggio ha infatti avuto luogo una caccia al tesoro "tecnologica", svolta tramite cellulare, che ha coinvolto bambini di quarta, quinta elementare e prima media provenienti dalle Valli. I bambini hanno potuto scoprire alcuni beni culturali e zone di rilevanza civica (come il Municipio) ed economica (come la Posta) di Lugano, utilizzando uno strumento tecnologico a loro molto familiare. Questa iniziativa ha riscosso un grande successo: lo dimostra l'ottima valutazione (media di 9.5 su 10) fatta da docenti, genitori ed accompagnatori.

Informazioni:

Luca Botturi
NewMinE Lab - New Media in Education Laboratory
USI-Facoltà di scienze della comunicazione
Via G. Buffi 13
CH-6904 Lugano
Tel. +41 58 666 46 74
e-mail: luca.botturi@lu.unisi.ch

Indirizzi web:

www.com.unisi.ch
www.newmine.org
www.red-ink.ch
<http://red-inklings.blogspot.com>